



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/2022** (punto N 39)

Delibera

N 463

del 19/04/2022

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Simone CAPPELLI*

*Direttore Francesca GIOVANI*

*Oggetto:*

Partecipazione della Regione Toscana alla progettazione esecutiva nell'ambito della Manifestazione di interesse per la presentazione di Idee progettuali per interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

Visto il "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)", approvato il 20 febbraio 2020 dal Tavolo Operativo per la per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito dall'articolo 25 quater del decreto legge n.119 del 23 ottobre 2018, come convertito con emendamenti dalla legge n.136 del 17 dicembre 2018 e come modificato dal decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, come convertito, con emendamenti, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Visto l'accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulle "Linee -Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2021;

Visto il Programma di Governo 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21/10/2020;

Vista l'Informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta Regionale con documento preliminare n. 1 del 26/04/2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021;

Vista la Nota di aggiornamento al Defr 2022 approvata con deliberazione del Consiglio Regionale 113 del 22/12/2021;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato con Delibera di Consiglio regionale 73 del 9 ottobre 2019;

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 56 riguardante, tra l'altro, "la realizzazione di politiche tese a promuovere interventi di accoglienza per gli immigrati, a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione e a favorire la comunicazione interculturale prevedendo l'attivazione di percorsi integrati di inserimento sociale e lavorativo, la promozione della partecipazione degli immigrati alle attività culturali ed educative della comunità locale e l'accesso ai servizi territoriali";

Vista la L.R. n. 29/2009 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella regione Toscana";

Visto il "Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale" approvato con la delibera n.917 del 6/9/2021, con l'obiettivo di sostenere l'indirizzo e il coordinamento delle politiche di intervento integrate a livello regionale, nell'ambito del Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e del Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023;

Vista la DGR n. 1564 del 14/12/2020 "Proroga Piano Lavoro Sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023, destinazione risorse e approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Procura generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e Procure della Repubblica presso i Tribunali di Firenze, Pistoia e Prato";

Viste le “Linee di indirizzo per l’attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di competenza della Regione e dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Territoriali”, approvate con Delibera di Giunta regionale n. 231 del 15/3/2021;

Visto il “Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” approvato con Delibera di Giunta regionale n. 944 del 13/9/2021, che prevede “moduli dedicati alla sensibilizzazione sui temi dello sfruttamento lavorativo, illegalità, caporalato, che contribuiscono significativamente a minare la sicurezza degli ambienti lavorativi, con particolare attenzione alle problematiche inerenti ai lavoratori stranieri;

Vista la DGR n. 1614 del 21/12/2020 che ha ricostituito il Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 7 D. Lgs n. 81/ 2008, che tramite l’Ufficio Operativo svolge anche attività di programmazione di interventi di vigilanza congiunta (Az. USL e Ispettorati territoriali del Lavoro), rivolti principalmente ai cantieri e alle aziende agricole per tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori e contrastare il fenomeno del caporalato di cui sono vittime principalmente gli stranieri;

Vista la Legge regionale 4 giugno 2021, n. 18 “Disposizioni per la tutela e la sicurezza del lavoro dei lavoratori organizzati mediante piattaforme digitali”;

Vista la Delibera n. 1406 del 27 dicembre 2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025”;

Visto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per l’annualità 2021, approvato con deliberazione GR 1601 del 21/12/2020 e prorogato con deliberazione GR 1396 del 27/12/2021;

Vista la Delibera n. 1397 del 27/12/2021 di approvazione delle Linee di indirizzo “Indicazioni procedurali agli imprenditori per la consapevole e corretta individuazione dei prestatori di servizi ed esecutori dei lavori agro-forestali” - art.7 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per l’annualità 2021, deliberazione GR 1601 del 21/12/2020”;

Visto il Protocollo per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna del cibo a domicilio e per una corretta applicazione contrattuale (Rider ciclo-fattorini) adottato con DGR 946/2021;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, in considerazione del richiamato quadro di riferimento normativo e dei dati di contesto in materia di sfruttamento lavorativo, lo scorso 29 ottobre ha invitato 16 regioni e province autonome del Centro Nord Italia ad aderire ad una manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

Vista la lettera di adesione alla manifestazione di interesse per la presentazione di idee progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, sottoscritta dal Presidente della Giunta Regionale in data 11/11/2021 e inviata per pec, nostro prot. n. 0440612 del 12/11/2021;

Preso atto che a seguito dell’adesione alla manifestazione d’interesse di cui al precedente capoverso, questa Amministrazione, a seguito dell’invito ricevuto in data 22 novembre 2021 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, ha provveduto a presentare entro la scadenza del 15 dicembre 2021 la propria idea progettuale di massima denominata SOLEIL “Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” per un

importo di € 4.750.000,00 in partenariato con Regione Lazio (capofila), Regione Abruzzo, Regione Molise e Regione Marche, di cui alla nota nostro prot. n. 0486019 del 15/12/2021;

Preso atto che con nota n. 418 del 14-02-2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha approvato la suddetta scheda e invitato le regioni partecipanti a presentare la progettazione esecutiva, che dovrà essere unica per il partenariato interregionale da presentare a cura della regione capofila congiuntamente con le Regioni partner entro il prossimo 26 maggio;

Ritenuto opportuno, al fine di potenziare le azioni regionali in materia di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo, implementando un nuovo modello operativo sul territorio regionale che favorisca contestualmente l'emersione di tali fenomeni e l'assistenza alle vittime per il loro reinserimento socio-lavorativo, partecipare alla progettazione esecutiva di cui alla sopracitata nota n. 418 del 14-02-2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

Preso atto che ciascuna Regione aderente al progetto interregionale potrà inserire nel partenariato di progetto un numero indicativo massimo di 5 partner, con riferimento alle seguenti tipologie di soggetti ammissibili:

- a) Enti locali, loro unioni e consorzi e ambiti territoriali;
- b) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro;
- c) Organismi accreditati per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro;
- d) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, fondi interprofessionali, enti bilaterali, Patronati;
- e) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- f) Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- g) Istituti di Ricerca;
- h) Enti del Terzo settore operanti nel settore di riferimento;
- i) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;
- j) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi, operanti nello specifico settore di riferimento;
- k) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento;
- l) Istituti previdenziali;
- m) Anci regionale;
- n) Camere di Commercio;
- o) Altri enti pubblici

Dato atto che la progettazione esecutiva e la successiva attuazione del progetto SOLEIL vedranno il coinvolgimento della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e della Direzione Attività produttive, con i propri Settori competenti;

Preso atto che qualora si intendessero inserire degli enti di diritto privato nel partenariato di progetto, è necessario espletare idonee procedure di evidenza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Ritenuto opportuno, vista la natura delle attività previste nell'idea progettuale denominata SOLEIL da sviluppare ulteriormente in fase esecutiva, coinvolgere – tramite apposito bando di selezione - dei partner privati qualificati sia nell'erogazione di servizi socio-assistenziali, di mediazione linguistica e culturale, accompagnamento al lavoro e formazione e sia in attività di consulenza e tutela giuridica;

Preso atto che per la partecipazione alla progettazione esecutiva e la successiva attuazione del progetto non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto il finanziamento è a carico di fondi europei e statali;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 07 aprile 2022;

A VOTI UNANIMI

## DELIBERA

1. di approvare – per i motivi espressi in narrativa - la partecipazione della Regione Toscana alla progettazione esecutiva del progetto SOLEIL “Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” in partenariato con Regione Lazio (capofila), Regione Abruzzo, Regione Molise e Regione Marche, nell’ambito della Manifestazione di interesse per la presentazione di Idee progettuali per interventi di supporto all’integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- Note prot.n. 3302 del 29/10/2021, n. 3534 del 22/11/2021 e 418 del 14-02-2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione;
2. di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e alla Direzione Attività Produttive, con i propri Settori competenti, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla redazione, formalizzazione e presentazione del progetto esecutivo da trasmettere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il partenariato interregionale sopra richiamato, in risposta alla sopra citata nota 418 del 14-02-2022, inclusa l’individuazione dei partner pubblici e dei soggetti terzi;
3. di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, con i propri Settori competenti, di predisporre e pubblicare l’avviso per la selezione dei partner privati da coinvolgere nella progettazione esecutiva e nell’attuazione del progetto SOLEIL;
4. di stabilire che per la partecipazione alla progettazione esecutiva e la successiva attuazione del progetto non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
SIMONE CAPPELLI

LA DIRETTRICE  
FRANCESCA GIOVANI